

Comunicato stampa LAV del 27 agosto 2026

JACK, IL CUCCILO DI MALINOIS COSTRETTO A VIVERE SU UN BALCONE: SALVATO GRAZIE ALL'INTERVENTO DELLO SPORTELLLO LAV CONTRO I MALTRATTAMENTI SUGLI ANIMALI DI VERONA

LAV: ORA VIVE CON UNA NUOVA FAMIGLIA UMANA E I COMPAGNI ANIMALI

Jack era un cucciolo di Pastore Belga Malinois di appena cinque mesi e viveva confinato giorno e notte sul piccolo balcone di un appartamento al terzo piano di un condominio, in provincia di Verona.

Lo spazio a sua disposizione era estremamente ridotto: una cuccia di plastica, pochi centimetri per muoversi e numerosi oggetti accatastati che limitavano ulteriormente l'area disponibile. Costretto a rimanere sempre all'esterno, Jack era obbligato a espletare i propri bisogni nello stesso luogo in cui dormiva e trascorrevano l'intera giornata, senza mai poter uscire, senza la possibilità di socializzare, esplorare l'ambiente o svolgere una normale attività fisica, elementi fondamentali per il benessere psicofisico di un cane, tanto più se cucciolo.

A seguito di alcune segnalazioni pervenute allo Sportello LAV contro i maltrattamenti sugli animali di Verona, i volontari sono intervenuti per verificare la situazione.

Dopo aver accertato le condizioni in cui viveva il cane, è stato avviato un confronto con il proprietario che ha portato alla cessione volontaria di Jack, consentendo di sottrarlo a una situazione incompatibile con le sue esigenze etologiche e di garantirgli un futuro diverso.

Oggi Jack ha trovato una nuova casa: vive in provincia di Como con una famiglia che gli garantisce cure, attenzioni e la possibilità di vivere una vita piena, condividendo gli spazi e le attività quotidiane con altri due cani. Per un cucciolo come lui significa poter finalmente crescere in un ambiente sereno, ricco di stimoli e nel rispetto dei suoi bisogni.

Ogni cane ha bisogno di movimento, relazioni sociali, attività e interazione con le persone. Confinare stabilmente un animale su un balcone o in spazi inadeguati significa privarlo della possibilità di esprimere i propri comportamenti naturali e comprometterne profondamente il benessere. La storia di Jack dimostra quanto sia importante intervenire tempestivamente e quanto il dialogo, quando possibile, possa consentire di raggiungere soluzioni rapide nell'interesse dell'animale.

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Lucrezia Quadri *Press Office Assistant*
m +39 3425700226 mail l.quadri@lav.it

